

Le stime: crescita dello 0,3% nel primo trimestre, contro una previsione dello 0,1%. «La spinta arriva dai settori servizi e turismo»

Confcommercio ottimista: i consumi ripartono



Confcommercio: i prezzi dei generi alimentari si stanno 'raffreddando'
ROMA

I segnali di ottimismo per l'avvio di una ripresa trovano nuove conferme: il centro studi di **Confcommercio** vede un calo dell'inflazione e una ripartenza dei consumi, che gli fanno ipotizzare una crescita dello 0,3% nel primo trimestre, contro il +0,1% della precedente previsione. Secondo **Confcommercio**, si conferma quindi in ulteriore raffreddamento i prezzi degli alimentari, progressivamente sempre più vicini all'andamento generale dei prezzi.

È la seconda organizzazione

che rivede positivamente la crescita. Già in settimana, infatti, Confindustria aveva rialzato da +0,5% a +0,9% le proprie valutazioni del Pil dell'intero 2024. La valutazione dell'associazione del terziario si completa con un maggior rallentamento dell'inflazione, che dopo la risalita all'1,2% di marzo, scenderebbe all'1% di aprile. Questa, è la previsione, potrebbe dare una nuova spinta ai consumi, che a marzo hanno evidenziato una crescita dello 0,4% rispetto allo stesso mese del 2023.

Per **Confcommercio**, il quadro congiunturale che emerge dagli ultimi indicatori disponibili in alta frequenza segnala come «la nostra economia, pur vivendo un periodo non particolarmente dinamico, continui a trovare importanti spunti di vivacità, provenienti soprattutto dal settore dei servizi e, con particolare forza, dal turismo degli stranieri». Di conseguenza, spiega una nota, «sono ancora soddisfacenti le dinamiche occupazionali che, a loro volta, sostengono i redditi e i consumi. Un circolo virtuoso che si stenta ad apprezzare pienamente nel dibattito mediatico».

red. eco.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

